



Formazione

2010-2011

CORSI in convenzione



Nota informativa

Nel fascicolo sono raccolte le proposte formative per l'anno scolastico 2010/11 promosse da MEMO in convenzione con le Direzioni Didattiche e le scuole secondarie di 1° grado di Modena.

Gli insegnanti interessati all'intero piano formativo di Memo - corsi, eventi, iniziative e sportelli di consulenza - possono consultare il fascicolo "Formazione 2010-2011" distribuito nelle scuole (di cui il presente costituisce allegato) o consultare il sito di Memo (www.comune.modena.it/memo), sul quale le proposte saranno costantemente aggiornate.

Modalità di iscrizione ai corsi

L'iscrizione si effettua on-line, sul sito di Memo, dopo avere effettuato la registrazione all'area riservata MyMemo. La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici e genera un nome utente e una password.

Con nome utente e password (credenziali) l'insegnante può procedere all'iscrizione: si identifica, entra nell'area riservata, visualizza la lista dei corsi (per ordine scolastico o per area tematica) e contrassegna quelli scelti.

Il sistema non consente l'iscrizione a due corsi quando si verificano sovrapposizioni di date e orari.

Dopo la conferma dell'iscrizione, viene mostrata una pagina di riepilogo dei corsi scelti -stampabile- e viene inviato un messaggio di conferma all'indirizzo mail indicato nella registrazione.

Oltre ai dati inseriti per la registrazione, solo per la prima iscrizione vengono richiesti altri dati, utili per il rilascio degli attestati.

La registrazione al MyMemo permette di iscriversi anche a eventi e iniziative e di accedere ai servizi on-line di Memo per la formazione: materiali di documentazione, comunicazioni con gli iscritti e, progressivamente, esperienze, bibliografie, contatti con relatori, richiesta di attestato...

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione e per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare:

Katia Ferrari – katia.ferrari@comune.modena.it tel. 059 2034326

Marinetta Campioli – marinetta.campioli@comune.modena.it
tel. 059 2034331

Uliana Roncagli – uliana.roncagli@comune.modena.it
tel. 059 2034319



Tempi delle iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano in due tempi:

dal 10 al 30 settembre sono aperte le iscrizioni per i corsi che si svolgono nella prima parte dell'anno scolastico;

dal 10 dicembre al 10 gennaio sono aperte le iscrizioni per i corsi programmati nella seconda parte dell'anno scolastico.

Solo per alcune specifiche attività (in convenzione o rivolte all'infanzia) che iniziano prima del 10 settembre le iscrizioni si aprono dal 25 agosto.



indice

Corsi di aggiornamento	pag.	infanzia	primaria	sec. I°
Are disciplinari				
Letto-scrittura e abilità di base classi prime	5		*	
Letto-scrittura e abilità di base classi seconde	7		*	
Referenti area linguistica classi prime e seconde	9		*	
Matematica classi prime	10	*	*	
I processi di apprendimento della lingua scritta*	12	*	*	
I disturbi specifici dell'apprendimento e gli aspetti linguistici*	13		*	
Continuità e discontinuità: bisogni, competenze ed emozioni di ogni momento di passaggio	14	*	*	
Intercultura				
Effetto BaBIL	15		*	
Ambiente d'apprendimento e metodologie				
Gestire in sicurezza il laboratorio multimediale	17		*	
Giocare con la LIM	18		*	
La LIM per migliorare le competenze di scrittura	19		*	
Insegnamento attento e rispettoso della diversità	20		*	
La motivazione ad apprendere	22		*	
Quando insegnare non è più un piacere: prevenire il burn out nella scuola	24		*	
L'apprendimento nell'era digitale	26		*	
Ascoltando si impara	28			*
Il clima dei corridoi: per una migliore comunicazione nella scuola	29			*
Imparare insieme: un percorso per la costruzione di un positivo clima di classe	31			*
Il clima della classe: le relazioni con gli alunni	32			*

* due moduli di formazione generale che fanno parte dei percorsi della letto scrittura classi prime e seconde, ma che compaiono anche a parte per permettere la partecipazione anche di insegnanti di altre classi o dell'infanzia.





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Letto-scrittura e abilità di base classi prime

Formazione generale

Venerdì 3 settembre 2010

Incontro di presentazione del progetto di formazione e monitoraggio

Relatori: Alfia Valenti - docente gruppo di coordinamento Progetto letto-scrittura, Cristina Cornia - Psicologa AUSL Modena, Servizio NPIA

Destinatari: docenti di area linguistica classi prime, in particolare neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti

Orario: dalle 9 alle 12

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

I processi di apprendimento della lingua scritta

Le teorie linguistiche di riferimento, lo sviluppo del linguaggio del bambino fra i 5 e gli 8 anni, l'apprendimento linguistico in bambini bilingui.

Primo incontro: giovedì 30 settembre 2010

Orario: dalle 17 alle 19

Relatrice: Lerida Cisotto - Università degli Studi di Padova

Secondo e terzo incontro: ottobre / novembre (date da definire)

Relatori: tutor formatori indicati dalla prof.ssa Cisotto

Destinatari: docenti di scuola primaria statale di Modena e insegnanti di scuola dell'infanzia statale e comunale di Modena sezione 5 anni.

Durata: 3 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 6 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Venerdì 25 marzo 2011

Restituzione dati sulla frequenza degli errori

Relatori: Roberto Ricci - Statistico, Ricercatore INVALSI

Alfia Valenti

Destinatari: docenti di area linguistica classi prime, seconde e referenti

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: da definire

Lunedì 27 giugno 2011

Analisi dati finali

Relatori: Roberto Ricci, Alfia Valenti, Franca Ferri - docente coordinatri-



aree disciplinari

ce del Progetto Matematica, Dirigenza Scolastica

Destinatari: docenti e referenti di area linguistica (classi prime e seconde) e matematica

Orario: dalle 9 alle 11

Sede: da definire

Formazione nel percorso di ricerca-azione

Inizio ottobre 2010

Lettura dati e restituzione prove iniziali

Relatori: referenti di Circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

gennaio/febbraio 2011

Restituzione prove intermedie

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

maggio 2011

Restituzione prove finali

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

Durata dell'intero percorso formativo:

9 incontri per un totale di 19 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena

N.B. Per consentire l'iscrizione e la partecipazione degli insegnanti di scuola dell'infanzia e di altre classi della scuola primaria ai soli incontri dedicati ai processi di apprendimento della lingua, gli stessi incontri sono presentati anche come proposta autonoma, al di fuori dell'intero percorso dedicato alla letto-scrittura.

Memo
Direzioni Didattiche di Modena

Letto-scrittura e abilità di base classi seconde

Formazione generale

Giovedì 2 settembre 2010

Incontro di presentazione del progetto di formazione e del monitoraggio

Relatori: Alfia Valenti - docente gruppo di coordinamento progetto letto-scrittura, Cristina Cornia - Psicologa AUSL Modena, Servizio NPJA

Destinatari: docenti di area linguistica classi seconde neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Venerdì 8, 15, 22 ottobre 2010

*I disturbi specifici dell'apprendimento e gli aspetti linguistici
I disturbi specifici dell'apprendimento; le implicazioni pedagogiche della consensus conference sui DSA; il percorso personalizzato e la normativa sui DSA*

Relatori: Michele Marotta - psicologo e psicoterapeuta

Manuela Barni - psicologa e psicoterapeuta

Destinatari: docenti di area linguistica classi seconde, referenti e insegnanti interessati di altre classi

Durata: 3 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: da definire

Venerdì 25 marzo 2011

Restituzione dati sulla frequenza degli errori

Relatori: Roberto Ricci - Statistico Ricercatore INVALSI

Alfia Valenti

Destinatari: docenti di area linguistica classi prime, seconde e referenti

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: da definire



Lunedì 27 giugno 2011

Analisi dati finali

Relatori: Roberto Ricci, Alfia Valenti, Franca Ferri - Docente coordinatrice del Progetto Matematica, Dirigenza Scolastica

Destinatari: docenti e referenti di area linguistica (classi prime e seconde) e matematica

Orario: dalle 9 alle 11

Sede: da definire

Formazione nel percorso di ricerca-azione

ottobre 2010

Lettura dati e restituzione prove iniziali

Relatori: referenti di Circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

gennaio/febbraio 2011

Lettura dati e restituzione prove intermedie

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

maggio 2011

Lettura dati e restituzione prove finali

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: docenti di area linguistica suddivisi in 8 gruppi (per circolo)

Durata: 2 ore in orario da definire

Sedi: presso i circoli stessi

Durata dell'intero percorso formativo:

9 incontri per un totale di 19 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena

N.B. Per consentire l'iscrizione e la partecipazione degli insegnanti di altre classi agli incontri sui Disturbi specifici dell'apprendimento tenuti dall'equipe del Prof. Bilancia, gli stessi incontri sono presentati anche come proposta autonoma, al di fuori dell'intero percorso dedicato alla letto-scrittura.



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Referenti area linguistica classi prime e seconde

Il progetto complessivo di formazione e ricerca-azione prevede di collocare all'interno della scuola le competenze e l'autonomia operativa per quanto riguarda in particolare gli aspetti inerenti la didattica. Questo significa che le referenti dovranno assumere un ruolo più importante e autonomo nell'ambito del percorso di ricerca-azione. Per raggiungere questo obiettivo si è convenuto di utilizzare l'anno scolastico 2010/11 per condividere con le referenti caratteristiche e competenze del ruolo, attraverso un percorso formativo così articolato:

Martedì 28 settembre ore 16,30 - 19,30

Utilizzo delle tabelle elettroniche per la raccolta dati delle prove

Relatori: Maddalena Lolli, funzionario analista informatico Comune di Modena,

Alfia Valenti, docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura

Sede: CED, via Santi 40 Modena (sala corsi 3° piano)

Confronto e scambio di esperienze per l'organizzazione di attività didattiche organizzate per gruppi di alunni con bisogni diversificati, in base a competenze e abilità linguistiche

Periodo: da gennaio 2011

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Coordinatore: Alfia Valenti

Sede: da definire

Destinatari: docenti referenti di area linguistica classi prime e seconde scuola primaria

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Matematica classi prime

Percorso intrecciato di formazione, ricerca e attività didattica sull'apprendimento del numero nei suoi vari aspetti.

Formazione generale

Modulo1

2 settembre 2010 ore 15 - 17

Chi ben comincia è a metà dell'opera: un laboratorio sui numeri in classe prima. Conoscenze e competenze

In prima elementare una parte consistente del tempo scolastico è dedicata all'introduzione dei numeri. Quasi sempre l'insegnante utilizza materiali concreti (oggetti della vita di tutti i giorni o materiali strutturati) per la manipolazione diretta da parte degli allievi.

Questo approccio si collega, da un lato, alla tradizione pedagogica dei metodi attivi e, dall'altro, alla tradizione del laboratorio di matematica, così come si è configurato nell'ultimo secolo a livello nazionale e internazionale. In questa lezione mi propongo di esaminare criticamente alcuni elementi di questa tradizione e di fornire, sulla base dei risultati delle ricerche, indicazioni operative su una rete minima di artefatti utili e necessari per la costruzione dei significati dei numeri da parte degli allievi.

Relatrice: Mariolina Bartolini Bussi - Università di Modena e Reggio Emilia - ICMI (International Commission on Mathematical Instruction)

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

7 settembre 2010 ore 15 - 18

L'apprendimento del numero: alcuni nodi epistemologici

Presentazione delle prove d'ingresso

L'esperienza modenese, ormai pluriennale, di monitoraggio nelle classi prime ci ha permesso di indagare sempre meglio sull'apprendimento del numero nel primo anno di scuola primaria e ci ha fornito una serie di dati che ci permettono di leggere sempre più in dettaglio la realtà locale e di modificare o adeguare l'intervento didattico.

Le finalità dell'incontro sono di:

- offrire agli insegnanti delle classi prime di scuola primaria alcune occasioni per aggiornare e mettere in discussione le loro conoscenze matematiche e didattiche su alcuni nodi concettuali dell'insegna-



mento dell'aritmetica nel primo anno della scuola primaria;

- presentare dettagliatamente le prove d'ingresso in modo che gli insegnanti, che le somministreranno, siano consapevoli delle motivazioni che sottostanno alle varie domande e ne comprendano la forte valenza didattica.

Relatrice: Franca Ferri – Docente coordinatrice del Progetto Matematica

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

Formazione sul percorso Ricerca Azione

Modulo 2

martedì 5 ottobre 2010 ore 17 - 19

Lettura e analisi dei risultati delle prove d'ingresso e proposte didattiche

Relatore: Franca Ferri

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

venerdì 4 marzo 2011 ore 17 - 19

Restituzione ed analisi dei risultati delle prove intermedie e proposte didattiche

Relatori: Franca Ferri – Roberto Ricci, Statistico, Ricercatore INVALSI

Sede: Scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

lunedì 27 giugno 2011 ore 9 - 11

Analisi dati finali

Relatori: Roberto Ricci - Franca Ferri - Alfia Valenti, Coordinatrice del Progetto letto-scrittura - Dirigenza Scolastica

Sede: da definire

Destinatari: gli incontri sono rivolti a tutti i docenti di area matematica delle classi prime delle scuole primarie statali di Modena ed ai referenti di matematica dei Circoli della città.

Gli incontri del Modulo 1 sono rivolti anche alle insegnanti di scuola dell'infanzia statale.

Durata: per gli insegnanti di scuola primaria 11 ore; per gli insegnanti di scuola dell'infanzia 5 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

I processi di apprendimento della lingua scritta

Le teorie linguistiche di riferimento, lo sviluppo del linguaggio del bambino fra i 5 e gli 8 anni, l'apprendimento linguistico in bambini bilingui.

Primo incontro: giovedì 30 settembre 2010

Orario: dalle 17 alle 19

Relatrice: Lerida Cisotto - Università degli Studi di Padova

Secondo e terzo incontro: ottobre / novembre (date da definire)

Relatori: tutor formatori indicati dalla prof.ssa Cisotto

Destinatari: docenti di scuola primaria statale di Modena e insegnanti di scuola dell'infanzia statale e comunale di Modena sezione 5 anni.

Durata: 3 incontri di 2 ore l'uno per un totale di 6 ore

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena

N.B. Attenzione! Gli insegnanti delle classi prime delle scuole primarie di Modena, trovano questo modulo all'interno del corso "Letto -scrittura e abilità di base classi prime"



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

I disturbi specifici dell'apprendimento e gli aspetti linguistici

I disturbi specifici dell'apprendimento; le implicazioni pedagogiche della consensus conference sui DSA; il percorso personalizzato e la normativa sui DSA

Date: venerdì 8, 15, 22 ottobre 2010

Relatori: Michele Marotta - psicologo e psicoterapeuta
Manuela Barni - psicologa e psicoterapeuta

Destinatari: docenti delle scuole primarie statali di Modena

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: da definire

Direttore del corso: Christine Cavallari
Dirigente scolastico 1° circolo di Modena

N.B. Attenzione! I docenti di area linguistica delle classi seconde delle scuole primarie, troveranno questo modulo all'interno del corso "Letto-scrittura e abilità di base classi seconde"



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Coordinamento Pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

Continuità e discontinuità: bisogni, competenze ed emozioni di ogni momento di passaggio

Come costruire progetti di continuità tra diversi ordini di scuola? Quali i presupposti culturali, le competenze che occorrono per passare e per ricevere?

La conferenza vuole essere occasione per aprire un percorso di riflessione, rivolto alle insegnanti dei 5 anni della scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, per ripensare al senso dei percorsi di continuità in essere tra i diversi ordini di scuola.

Relatrice: Donata Fabbri, Psicologa e Docente della Facoltà di Psicologia e delle Scienze dell'Educazione dell'Università di Ginevra

Data: mercoledì 3 novembre

Orario: dalle 16,30 alle 19,30

Durata: 1 incontro da 3 ore

Destinatari: docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia sezione 5 anni di Modena

Sede: Aula magna ITIS Corni - via Leonardo Da Vinci, 300 Modena

Direttore del corso: Valeria Coppelli

Dirigente Scolastico 9° circolo di Modena

Informazioni: Chiara Roascio, tel. 059 2034339

chiara.roascio@comune.modena.it



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

L.A.D.A. Università di Bologna

Effetto BaBIL

Al termine del secondo anno di formazione e sperimentazione delle prove BaBIL, tutti i circoli possono contare sulla disponibilità dei test messi a punto dal L.A.D.A. e sulla presenza di almeno un insegnante competente nelle modalità di somministrazione.

Per l'anno scolastico 2010/11 le insegnanti che hanno partecipato alla sperimentazione hanno convenuto sulle seguenti azioni di consolidamento:

1. inserimento del questionario che accompagna il test nel colloquio iniziale previsto dalla normale procedura di accoglienza per tutti i bambini stranieri;
2. somministrazione in modo autonomo delle prove ai bambini bilingui presenti nelle classi prime, individuati sulla base delle lingue disponibili, che sono: arabo marocchino, cinese, albanese, rumeno, tagalog (filippino), cingalese, urdu e bengali, arabo-tunisino e il turco;
3. somministrazione delle stesse prove ai bambini di seconda a cui sono state proposte in questo anno scolastico, per rilevare i cambiamenti.

Per quanto riguarda lo sviluppo del percorso, tenendo conto dei bisogni espressi dalle insegnanti si individuano due piste di lavoro:

- realizzazione delle prove anche nelle lingue ghanesi più diffuse tra i bambini presenti nelle scuole;
- sperimentazione di prove più approfondite di rilevazione delle competenze lessicali in L1 e L2, da utilizzare con bambini bilingui anche oltre la classe seconda (verifica a settembre dell'effettiva disponibilità del gruppo di docenti coinvolto).

Fasi del percorso

Settembre 2010

Raccolta di informazioni sulla storia linguistica degli alunni bilingui attraverso la somministrazione di un questionario rivolto alle insegnanti e ai genitori. Tale attività potrà essere inserita durante il colloquio iniziale previsto dalla normale procedura di accoglienza per tutti i bambini bilingui/stranieri.



Dicembre 2010 dalle 17 alle 19

Incontro di organizzazione e presentazione della nuova prova di comprensione, consegna delle prove nelle lingue ghanesi.

Febbraio 2011

Somministrazione delle prove per la valutazione delle competenze linguistiche degli alunni bilingui in L1 e in L2 delle classi prime e seconde. Rilevazione delle competenze lessicali in L1 (arabo-marocchino, albanese e rumeno) e in L2 degli alunni bilingui di classe seconda e terza. Durata: 40 – 60 minuti circa per ciascun alunno

Aprile/Maggio 2011

Incontri individuali di restituzione dei risultati condotti dagli esperti e rivolti agli insegnanti somministratori e a quelli della classe. Durata: ½ -1 ora per scuola, in base al numero di bambini bilingui coinvolti nelle prove.

Maggio/Giugno 2011 dalle 17 alle 19

Incontro di restituzione generale

Conduttrici degli incontri e del percorso di sperimentazione:

Silvana Contento, Stéphanie Bellocchi, Paola Perretta, L.A.D.A. Laboratorio per l'Assessment dei Disturbi di Apprendimento – Dipartimento di Psicologia Università di Bologna

Destinatari: il percorso è rivolto alle insegnanti che hanno partecipato alle prime due annualità della sperimentazione (referenti progetto intercircolo e componenti commissioni intercultura). Gli incontri di restituzione individuali sugli esiti delle prove sono rivolti anche agli insegnanti delle classi interessate.

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 4 ore.

20 ore di consulenza (a distanza per supportare la somministrazione e in presenza per la restituzione delle prove) su richiesta da parte dei docenti in base all'effettivo utilizzo delle prove nelle varie scuole.

Direttrice del corso: Valeria Coppelli

Dirigente Scolastica 9° Circolo di Modena

Informazioni: Beatrice Iori – tel. 059 2034334

beatrice.iori@comune.modena.it



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Gestire in sicurezza il laboratorio multimediale

Obiettivo della proposta formativa è quello di fornire ai responsabili dei laboratori informatici delle scuole primarie, le competenze tecniche per la gestione in sicurezza della rete e delle attività che gli alunni svolgono all'interno dei laboratori multimediali.

Mercoledì 12 gennaio 2011

Panoramica sulle minacce e introduzione alla difesa a livello di rete

Mercoledì 19 gennaio 2011

Ribaltiamo il panorama e diventiamo noi i pirati.... ovvero come si conduce un attacco

Mercoledì 26 gennaio 2011

Le minacce al personal computer e al telefonino. Quali protezioni?

Orario: dalle 17 alle 19

Destinatari: referenti informatici delle scuole primarie

Relatore: Lorenzo Pugnaghi, Funzionario informatico CED del Comune di Modena

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Sede: Sala corsi CED - via Santi, 40 Modena

Direttore del corso: Francesco Orlando
Dirigente Scolastico 6° Circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Giocare con la LIM

Quale software è funzionale all'utilizzo con una lavagna multimediale durante le attività didattiche? Tecnicamente tutti i software funzionano correttamente, ma alcuni di essi presentano punti di attenzione se si ricerca un reale valore aggiunto durante l'attività in aula. È necessario distinguere tra l'aspetto che concerne l'interattività del software (in realtà non sempre indispensabile, per quanto riguarda l'utilizzo con la lavagna multimediale) e l'aspetto di interazione con la classe: utilizzare un software interattivo non è sinonimo di coinvolgimento di tutti gli studenti presenti. Va tenuto presente che la lavagna non è un ausilio a supporto del singolo, ma uno strumento condiviso che può permettere un punto di attenzione comune, la realizzazione di documenti di tipo diverso realizzati e/o modificati durante la lezione stessa, una comunicazione che si avvalga di diversi metodi comunicativi. Durante gli incontri verranno esemplificate alcune attività didattiche, privilegiando, non momenti esercitativi, ma attività finalizzate alla costruzione di competenze, che possano poi essere spese in attività individuali e di gruppo.

mercoledì 20 ottobre 2010

Dal software di esercitazione al software come strumento di realizzazione di un progetto

Il "software esercitativo": come può essere utilizzato con la lavagna?

Dall'esercitazione alla costruzione. Esempi di alcune attività didattiche (attività di analisi del testo, memory, linea del tempo, costruzione di un libro).

mercoledì 27 ottobre 2010

Dalla risorsa all'attività

Esempi di alcune attività realizzabili con immagini.

Esempi di attività realizzabili mediante strumenti reperibili in rete

Orario degli incontri: dalle 17 alle 19

Destinatari: docenti di scuola primaria di tutte le classi

Relatrice: Ivana Sacchi, formatrice di tecnologie per la didattica e la disabilità

Durata: 2 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 4 ore

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

Direttore del corso: Francesco Orlando
Dirigente Scolastico 6° circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

La LIM per migliorare le competenze di scrittura

La LIM può essere utilizzata per migliorare le competenze complesse, quali la scrittura dei testi e la didattica dei problemi. Il corso prevede l'utilizzo di software specifici e di una collaudata metodologia didattica. La formazione si svilupperà in due fasi: una attività simulata dai docenti e una lesson-study in cui i corsisti potranno osservare una lezione reale in classe con i bambini condotta dai docenti del corso.

Modulo A: laboratorio di simulata

L'attività prevede due gruppi di partecipanti:

Gruppo 1: Giovedì 11 novembre dalle 17 alle 19

Gruppo 2: Giovedì 18 novembre dalle 17 alle 19

Relatori: Eva Pigliapoco, Ivan Sciapeconi, docenti di scuola primaria

Durata: 1 incontro di 2 ore

Destinatari: docenti di scuola primaria di tutte le classi

Numero massimo di adesioni: 25 insegnanti per laboratorio

Sede: scuola primaria Cittadella, via del Carso 7 Modena

Modulo B: laboratorio "Attività in classe"

2 gruppi di osservazione in contemporanea in due classi diverse

Giovedì 25 novembre dalle 8.30 alle 10.30.

A seguire, dalle ore 11.00 alle ore 12.00 discussione conclusiva sulle attività proposte.

Relatori: Eva Pigliapoco, Ivan Sciapeconi

Durata: 1 incontro di 3,30 ore di cui 2 ore in classe con i bambini e 1,30 ore (a parte) per la restituzione delle osservazioni

Destinatari: docenti di scuola primaria di tutte le classi

Numero massimo di adesioni: 6 insegnanti per laboratorio

Sede: scuola primaria Cittadella - via del Carso, 7 Modena

Direttore del corso: Francesco Orlando

Dirigente Scolastico 6° circolo di Modena

N.B. È possibile iscriversi solo ad un Modulo



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Insegnamento attento e rispettoso della diversità

Una serie di fattori spingono la scuola di oggi a cercare di realizzare un insegnamento attento alle diversità. La classe è eterogenea per genere, intelligenza, cultura, background, educazione, interessi, capacità, stili, motivazione, ecc. Il problema non è solo quello di garantire a tutti un accesso ad un migliore apprendimento, ma anche quello di facilitare e favorire uno sviluppo che è ricchezza di capitale sociale.

Sull'argomento molto si è riflettuto per comprendere le diversità, ma anche per sviluppare una progettazione didattica che sia più rispettosa delle diversità.

Premesso che non è possibile un insegnamento adatto alle diversità di ciascuno perché l'insegnamento individualizzato diventerebbe un limite maggiore del rimedio che si vuole realizzare, la conclusione non è organizzare un apprendimento "uguale" per tutti misconoscendo le potenzialità e la ricchezza delle diversità.

La soluzione è da ricercare in una progettazione didattica che sia attenta alle diversità presenti in aula, consenta opportunità di accessi diversi, corregga i limiti derivati da ostacoli e da inclinazioni eccessivamente tendenziose, pianifichi processi di apprendimento flessibili alla diversità, corregga una gestione della classe eccessivamente rigida in modo da consentire un lavoro autonomo e indipendente, si ricorra a principi di apprendimento che utilizzino le diversità non come difficoltà di insegnamento ma come opportunità per un migliore apprendimento.

Lunedì 20 giugno 2011

dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30

Martedì 21 giugno 2011

dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30

Mercoledì 22 giugno 2011

dalle 8,30 alle 12,30



Destinatari: docenti di scuola primaria statale di Modena che hanno già partecipato alle precedenti attività formative del corso "Apprendimento cooperativo"

Relatore: Mario Comoglio – Università Salesiana di Roma

Durata: 2 giorni di 8 ore e 1 giorno di 4 ore, per un totale di 20 ore

Sede: Scuola primaria Pisano – via Pisano, 6 Modena

Direttore del corso: Christine Cavallari
Dirigente scolastico 1° circolo di Modena





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

La motivazione ad apprendere

Sebbene in questi anni si sia sviluppata un'ampia riflessione sulla motivazione ad apprendere, permangono ancora molte convinzioni e pratiche che si fondano sull'idea che la motivazione sia una dote naturale (una specie di qualità come l'intelligenza) o "una" caratteristica dello studente. La motivazione, come altre capacità, è invece un "costrutto psicologico" ovvero la risultante di molte variabili (pensieri, emozioni, esperienze, giudizi, contesti, ecc.).

Più che di "una" motivazione, si dovrebbe parlare di molte motivazioni. Due o tre studenti impegnati (o non impegnati) nello studio possono esserlo per motivi diversi. Chi studia per il voto chi per interesse, chi per i riconoscimenti che ottiene dai successi conseguiti. Lo stesso studente potrebbe avere una motivazione ad apprendere la matematica, ma non un'altra materia, a studiare con un insegnante, ma non con un altro. C'è chi si impegna nello studio, ma poi quasi improvvisamente perde la motivazione, altri sembrano disimpegnati, ma poi recuperano. La motivazione ad apprendere non è la causa dell'apprendimento, ma è una condizione molto importante.

La mancanza di motivazione pone seri problemi all'insegnamento, all'apprendimento e alla gestione della classe. In riferimento a questi fenomeni sono disponibili oggi molte conoscenze e strategie che possono consentire di interpretare e intervenire per incrementare o per recuperare o per favorire la motivazione.

Risulta importante riuscire a riconoscere e interpretare i sistemi motivazionali, saper predisporre un insegnamento motivante e sapere come intervenire nel recupero della motivazione a seconda delle cause che la indeboliscono o la minacciano.

Mercoledì 22 giugno 2011

dalle 13,30 alle 17,30

Giovedì 23 giugno 2011

dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30

Venerdì 24 giugno 2011

dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30



Destinatari: docenti di scuola primaria statale di Modena che hanno già partecipato alle precedenti attività formative del corso "Apprendimento cooperativo"

Relatore: Mario Comoglio – Università Salesiana di Roma

Durata: 2 giorni di 8 ore e 1 giorno di 4 ore, per un totale di 20 ore

Sede: Scuola primaria Pisano – Via Pisano, 6 Modena

Direttore del corso: Christine Cavallari

Dirigente scolastico 1° circolo di Modena





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Quando insegnare non è più un piacere: prevenire il burn out nella scuola

Classi difficili da gestire, perdita di immagine e di stima da parte delle famiglie, richieste sempre nuove a livello metodologico - didattico, "analfabetismo" rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione (blog, wiki, social network, learning objects), alunni violenti e allo sbando....

La professione docente è sempre più in crisi, così come sempre più forte è la consapevolezza dell'esigenza di un cambiamento.

Ma si sa la parola "cambiamento" e la parola "crisi" hanno molte affinità e l'una inevitabilmente rimanda all'altra.

Il vocabolo "crisi" contiene stratificazioni geologiche di concetti. Nell'immaginario collettivo significa difficoltà e paura, ma l'etimologia del vocabolo, che racchiude millenni di saggezza e di esperienza, deriva dal greco krisis che a sua volta discende da krinò, cioè separo, e quindi decido (la stessa radice di cernere) e scelgo. Insomma, crisi significa "momento che separa una maniera d'essere o una serie di fenomeni da un'altra differente". In pratica: cambiamento. La crisi così intesa rappresenta un'opportunità di crescita reale. A livello personale ci sono però due modi contrapposti di affrontare il cambiamento: il cambiamento è un'opportunità? Oppure il cambiamento è un pericolo?

Nei due casi le reazioni sono profondamente diverse: nel primo caso ci sarà entusiasmo e partecipazione, nel secondo resistenza e opposizione. Il cambiamento è presente anche nella vita di tutti i giorni e in termini generali possiamo definirlo come la risposta a qualcosa di negativo, oppure al desiderio di migliorare. In ogni caso il termine cambiamento porta con sé un messaggio di trasformazione o mutamento. Il soggetto del cambiamento è sempre la persona, che, vivendo diversi momenti, può agire nei confronti del cambiamento da promotore, da nemico dichiarato o da apatico indifferente.

Diceva Richard Beckhard, pioniere del cambiamento organizzativo: "Le persone non rifiutano il cambiamento: però non accettano di essere cambiate".

E allora? Quando c'è un evento innovativo, la soluzione vincente è quella di porre grande attenzione alla gestione del "cambiamento" attraverso la ricerca profonda del significato del proprio agire.

**Giovedì 28 ottobre**

dalle 14.30 alle 18.30

*L'insegnante e i suoi conflitti – parte prima***Giovedì 10 o venerdì 11 Febbraio 2011** (data da confermare)

dalle 14.30 alle 18.30

*L'insegnante e i suoi conflitti- parte seconda***Giovedì 24 o venerdì 25 Febbraio 2011** (data da confermare)

dalle 14.30 alle 18.00

*L'insegnante e la sua classe: i principi di dinamica di gruppo***Giovedì 10 o venerdì 11 Marzo 2011** (data da confermare)

alle 14.30 alle 18.00

*L'insegnante e le sue comunicazioni: si fa presto a dire ascolto***Destinatari:** insegnanti di scuola primaria**Relatori:** Daniela Pavan, psicologa, psicoterapeuta analista transizionale - Scintille.it

Claudia Matini, psicologa, formatrice in PNL - Scintille.it

Durata: 4 incontri per un totale di 15 ore**Sede:** scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena**Numero di adesioni:** massimo 30 insegnanti**Direttore del corso:** Valeria Coppelli

Dirigente Scolastico 9° circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

L'apprendimento nell'era digitale

I recenti dati dell'indagine OCSE – PISA 2006, 2008 (Perdò, 2008) mettono in rilievo come l'infrastrutturazione tecnologica della scuola va ad incidere in maniera rilevante sugli apprendimenti e sulle modalità di insegnamento. La questione supera e di molto sia il problema della diffusione dei computer nelle classi sia quello dell'addestramento degli insegnanti all'uso.

La scuola digitale è, infatti, una scuola che ridisegna i suoi spazi fisici oltre che pedagogici, epistemologici e relazionali. In tutta Europa, purtroppo non in Italia, cadono i muri, le classi vengono abolite, nascono open-space e laboratori per i lavori di piccolo gruppo, la didattica prosegue fuori dallo spazio della scuola nello spazio virtuale delle classi virtuali. In una parola lo spazio fisico dell'apprendere si rimodella sulle nuove opportunità offerte dalla tecnologia. Anche lo spazio sociale della scuola si trasforma, il suo carattere di medium sociale assume nella nuova prospettiva digitale un volto nuovo. La comunicazione digitale sta, infatti, tessendo attorno ai luoghi fisici della formazione una struttura di relazioni formative "fuori le mura" che diventa lo strumento per la costruzione di una comunità di pratiche tra i soggetti coinvolti nel sistema (allievi, insegnanti, genitori, imprese, università), capaci di ideare e realizzare una nuova forma di interazione formativa e di comunicazione educativa. Lo spazio dell'apprendere e la tipologia di oggetti culturali che costituiscono il mix formativo viene ridefinito, non più lezioni frontali e libri, ma Internet, Ipad, lavagne digitali e classi virtuali si affiancano e trasformano le modalità "gutenberghiane dell'apprendimento". I giovani, infatti, ricevono dagli ambienti scolastici ed extrascolastici importanti stimoli e sollecitazioni all'uso dei nuovi media, (si pensi al cellulare o al pc) che rappresentano un serbatoio sperimentale di esperienze e conoscenze per la scuola stessa e che modificano radicalmente il rapporto tra educazione formale e informale.

Alla luce di questa premessa, si affermano molte domande che chiedono una risposta urgente dalle politiche scolastiche e della formazione. Come colmare il divario che si è aperto in questo come in altri campi tra l'Italia e i paesi più avanzati d'Europa? Come trasformare la dimensione mediale di un ambiente educativo e formativo come la scuola?

In che modo può funzionare concretamente una scuola senza classi in



termini di orario, programmazione, programmi, attività, ruolo dei docenti, organizzazione? Come si organizzano gli studenti (rispetto alle età, alle promozioni o bocciature, capacità ...)? Come si organizzano le discipline? Come utilizzare i contenuti digitali nella didattica?

La conferenza si propone di analizzare, anche attraverso la presentazione di una serie di esperienze europee ed internazionali, il “megacambiamento” che il rapporto tra scuola formazione e Information and Communication Technology sta generando.

Data: mercoledì 15 settembre, dalle 17 alle 19

Relatore: Paolo Maria Ferri, Professore Associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi Milano Bicocca

Destinatari: insegnanti di scuola primaria

Durata: 1 incontro di 2 ore

Sede: Aula Magna ITIS Corni - Viale Leonardo Da Vinci, 300 Modena

Direttore del corso : Francesco Orlando
Dirigente Scolastico 6° circolo di Modena



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Ascoltando s'impara

Il percorso rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, sarà articolato in tre incontri di due ore ciascuno e perseguirà i seguenti obiettivi:

- Stimolare capacità di individuazione, analisi e gestione di situazioni conflittuali difficili (rabbia, paura, tristezza ecc..)
- Sviluppare competenze relative all'ascolto empatico e all'ascolto attivo attraverso il rispecchiamento
- Accompagnare gli insegnanti nel percorso di accettazione, accoglienza e rielaborazione dei propri vissuti emotivi, momento prope-deutico per l'accettazione del punto di vista dell'altro.

Nel primo incontro verrà trattato il tema del conflitto: le varie tipologie di conflitto, la distinzione fra emozione e comportamenti, l'escalation conflittuale e i soggetti del conflitto.

Nel secondo incontro, parleremo di ascolto empatico: tecniche di rispecchiamento, concetto di mappa, comunicazione verbale, para-verbale e non-verbale.

Nel terzo incontro affronteremo il tema della mediazione: il ruolo del mediatore, il percorso di mediazione sociale e le fasi della mediazione.

1° Modulo: martedì 5, 12, 19 ottobre 2010

2° Modulo: lunedì 8, 15, 22 novembre 2010

3° Modulo: mercoledì 12, 19, 26 gennaio 2011

Orario: dalle 15 alle 17

Relatrici: Ivana Danisi, Sara Bonacini, Cooperativa sociale MEDIANDO

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S.Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino, secondo le indicazioni che verranno meglio precisate dai Dirigenti scolastici in occasione del primo Collegio dei Docenti.

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Sede: scuola Ferraris - via Divisione Acqui, 160 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti per ogni modulo

Direttore del corso: Renato Luisi

Dirigente Scolastico scuole Ferraris/Marconi



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Il clima dei corridoi: per una migliore comunicazione nella scuola

Nel suo recente "Leading in a culture of change", Fullan dichiara che avviene cambio culturale nella scuola quando le persone in essa impegnate mostrano energia, entusiasmo e speranza.

Molti insegnanti oggi, invece, sono più rassegnati che pieni di speranza: spesso si sentono presi tra i molti problemi di difficile soluzione ma che richiedono decisioni e la necessità di istruire altre persone su come dovrebbero essere risolti. Questo non è sempre facile, sebbene l'investimento nello sviluppo della leadership sia importante. Andare oltre la rassegnazione e la dipendenza passiva che è stata creata dalla prescrizione, richiede un differente tipo di socializzazione per i dirigenti e tra colleghi. Questo può avvenire solo se all'interno della scuola le relazioni migliorano. Se le relazioni migliorano, la scuola va meglio. Se le relazioni rimangono le stesse o vanno peggio, si perde terreno. Apprendere che ci sono barriere strutturali che rendono difficile per le persone avere tempo per stare insieme e che le barriere culturali provocano insegnanti che resistono all'interazione con gli altri in modi nuovi, è un primo modo per cambiare.

Da questa consapevolezza è possibile poi fornire prova delle connessioni tra una buona realizzazione di comunità di apprendimento professionale e l'apprendimento degli studenti. Occorre sviluppare competenze in area relazionale in situazioni di difficoltà. Come risultato, gli studenti migliorano l'apprendimento, e gli insegnanti diventano leader educativi sia dentro le proprie scuole che nel territorio.

In tale percorso introduttivo si lavorerà relativamente all'area delle competenze comunicative interpersonali. Nel primo incontro verrà trattato il tema della relazione nella professionalità del docente e il problema della comunicazione e nel secondo incontro affronteremo il tema della gestione delle emozioni nella relazione.

1° Modulo: giovedì 30 settembre e giovedì 7 ottobre 2010

2° Modulo: giovedì 11 e 18 novembre 2010

3° Modulo: giovedì 20 e 27 gennaio 2011



ambiente d'apprendimento e metodologie

Metodo: lavoro di piccolo gruppo, esercitazioni + role play, input teorici frontali

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino, secondo le indicazioni che verranno meglio precisate dai Dirigenti scolastici in occasione del primo Collegio dei Docenti

Relatrici: Daniela Pavan - psicologa, psicoterapeuta analista transizionale, Scintille.it,

Claudia Matini - psicologa, formatrice in PNL, Scintille.it

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 14,30 alle 17,30

Sede: scuola Paoli - Viale Reiter, 65 Modena

Numero di adesioni: massimo di 30 insegnanti per modulo, preferibilmente della stessa istituzione scolastica

Direttore del corso: Andreina Mattioli
Dirigente Scolastica Scuole Paoli/S. Carlo



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Imparare insieme: un percorso per la costruzione di un positivo clima di classe

Il modulo di formazione si configura come un percorso di sensibilizzazione a possibili modalità alternative di conduzione della classe, volte a creare un clima positivo, a costruire il senso di appartenenza e a valorizzare le differenze individuali. Si focalizzeranno e sperimenteranno alcune strategie di lavoro utili a sostenere il coinvolgimento attivo degli alunni nel proprio apprendimento e a favorire una produttiva interazione fra i compagni. Lo sfondo di riferimento è un approccio cooperativo. Nel primo incontro si parlerà del clima in classe e nel secondo si affronterà il tema della risorsa dei compagni.

1° Modulo: martedì 5 e 12 ottobre 2010

2° Modulo: lunedì 22 e 29 novembre 2010

3° Modulo: venerdì 25 febbraio e 4 marzo 2011

Modalità: L'impostazione del percorso è operativa e implica il coinvolgimento diretto dei partecipanti in attività volte a fare esperienza personale e diretta delle modalità di lavoro proposte. A momenti di condivisione di riferimenti teorici, si alterneranno quindi esercitazioni per:

- approfondire i concetti e i materiali
- fare esperienza diretta delle strategie proposte
- trasferire le esperienze e la consapevolezza alle proprie situazioni di classe

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino, secondo le indicazioni che verranno meglio precisate dai Dirigenti scolastici in occasione del primo Collegio dei Docenti

Relatrice: Anna Segreto, Pedagogista

Durata: 2 incontri di 3 ore l'uno per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola Lanfranco - via Valli, 40 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti per ogni modulo

Direttore del corso: Claudio Caiti

Dirigente Scolastico Scuole Lanfranco/Guidotti



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Il clima della classe: le relazioni con gli alunni

Il corso intende:

- proporre elementi teorici ed esperienziali sulla costruzione di un gruppo e sul rapporto esistente tra classe e gruppo; valutare la connessione tra clima relazionale del consiglio di classe e rapporti tra gli allievi;
- offrire strumenti per favorire un buon clima di classe o per comprendere meglio come stanno i ragazzi a scuola;
- favorire la condivisione di scoperte, problemi e soluzioni all'interno del gruppo di docenti in formazione.

I temi trattati saranno così distribuiti negli incontri:

I incontro – *Dalla classe al gruppo*

La classe non è un gruppo. Per fare un gruppo ci vuole...

Attività e metodologie per contribuire a stabilire un clima positivo all'interno della classe.

Che cosa spetta all'insegnante, cosa agli altri attori del sistema.

Quanto "pesa" il clima del consiglio di classe

Il incontro – *Che clima c'è qui dentro?*

Come si fa a sapere se i ragazzi stanno bene in classe?

Strumenti di osservazione e di rilevazione.

E gli insegnanti come stanno in classe?

Discussione di casi portati dai partecipanti.

Il corso verrà condotto utilizzando metodologie interattive in modo da integrare contenuti teorici specifici con la possibilità di sperimentarsi in attività riproducibili nella propria classe.

1° Modulo: giovedì 11 e 18 novembre

2° Modulo: giovedì 2 e 9 dicembre

3° Modulo: giovedì 17 e 24 febbraio 2011

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino, secondo le indicazioni che verranno meglio precisate dai Dirigenti scolastici in occasione del primo Collegio dei Docenti.



Relatrice: Elena Buccoliero, sociologa e counsellor

Durata: 2 incontri da 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore


Orario: dalle 15 alle 18

Sede: Scuola Ferraris - via Divisione Acqui, 160 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti per modulo

Direttore del corso: Renato Luisi

Dirigente Scolastico scuole Ferraris/ Marconi



Per ricevere
le informazioni
che desideri direttamente
sul tuo indirizzo posta elettronica
iscriviti a

unox1

<http://unox1.comune.modena.it>

E un servizio gratuito
della rete civica MoNet

Stampato in digitale presso il
Centro Stampa del Comune di Modena
Agosto 2010